



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 27 DEL 18 GIU 2019

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015. Eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto.

Comune di Danta di Cadore (BL) – Interventi finanziati per l'importo complessivo pari ad euro 15.000,00 con DDR n. 68 del 30/06/2016 del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità "O.C.D.P.C. 262/2015" (Codice intervento n. 25017-4C).

Determinazione del contributo definitivo di € 13.998,36 e contestuale accertamento di economie per minori spese per l'importo di euro 1.001,64.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento, si provvede alla determinazione del contributo definitivo spettante al Comune di Danta di Cadore (BL), per la realizzazione degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, ed al contestuale accertamento delle economie per minori spese risultanti a fine lavori.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI
E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI

PREMESSO che:

- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi della vigente normativa di settore, e fino al 12 novembre 2014 lo "stato di emergenza" (successivamente prorogato all'11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi della vigente normativa di settore, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/03/2015 - G.U. n. 146 del 26/03/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopraccitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative

Mod. B - copia

già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;

- con D.G.R. n. 3 del 05/01/2018 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo regionale a seguito del quale, a decorrere dal 1° febbraio 2018, la suddetta struttura assume la nuova denominazione di Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali”;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. CG/0031449 del 31/05/2018, con la quale il Dipartimento di Protezione Civile, a seguito della scadenza della contabilità speciale, non più prorogabile ai sensi dell’art. 27, comma 5 del D.Lgs n. 1 del 2/01/2018, ha fornito indicazioni per il definitivo subentro della Regione nelle attività in argomento;

VISTA la D.G.R. n. 926 del 26/06/2018 con la quale, a seguito dell’avvenuta naturale scadenza della suddetta Contabilità Speciale, sono state definite le modalità operative per il passaggio al regime ordinario delle attività ai sensi della citata nota dipartimentale del 31/05/2018, ed in particolare individuato il Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali” quale Coordinatore nei rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile di Roma;

DATO ATTO delle note del Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali” prot.n. 339632 del 16/08/2018 e n. 415647 del 12/10/2018, con le quali sono state inoltrate al Capo Dipartimento di Protezione Civile, la relazione analitica dello stato di attuazione delle attività programmate ai sensi delle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e n. 262/2015 e la Proposta di Piano integrativo da sottoporre all’approvazione Dipartimentale, al fine del trasferimento delle risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5823 al bilancio regionale, che per effetto dell’art. 5, comma 4-quater della L. 225/92, così come modificato dall’art. 7, comma 4, lett. a) e b). D.Lgs 12.05.2016, n. 90 “*non rilevano ai fini dei vincoli finanziari a cui sono soggetti le Regioni e gli Enti locali*”;

VISTO l’art. 9 ter del D.L. 20/07/2017, n. 91, convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 2017, n. 123 recante “*Disposizioni per l’utilizzo delle disponibilità residue alla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile e trasferite alle regioni*”;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. POST/0073960 del 21/12/2018 con cui il Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato l’approvazione del sopracitato Piano integrativo per la somma di € 2.106.159,02, nonché espresso il nulla osta al trasferimento nel bilancio regionale delle risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5823;

VISTA la nota del Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali” prot. n. 8384 del 10/01/2019 con cui sono state quantificate in € 13.661.455,50 le risorse giacenti nella C.S. n. 5823 e comunicato il trasferimento parziale delle risorse stesse, per l’importo di € 11.555.296,48 al bilancio regionale, pari alla differenza tra l’importo giacente nella predetta contabilità speciale e l’importo assegnato al suddetto piano integrativo, ovvero corrispondente agli impegni già assunti nella fase commissariale e post emergenziale di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e n. 262/2015;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 08/03/2019 con cui è stata approvata la trasformazione della suddetta Struttura di Progetto, a decorrere dal 1° aprile 2019, in Direzione “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali”;

DATO ATTO che con ordinativo n. 3 in data 14/01/2019 sono state trasferite al bilancio della Regione Veneto, le risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5458, di importo pari ad € 11.555.296,48, così ripartite in ragione delle competenze assunte dalle varie strutture regionali coinvolte:

- a) € 2.712.929,40 per le attività/interventi riferiti agli Enti Locali, di cui alle OOCC n. 3/2015 e n. 3/2015 e DDR n. 4/2015 e n. 68/2016 di competenza della Direzione “Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali”;
- b) € 7.884.155,84 per le opere idrauliche, di cui alle OOCC n. 2/2014, n. 2/2015 e DDR n. 4/2015 e n. 2/2017, di competenza della Direzione Operativa;
- c) € 958.211,24 per un’opera di mitigazione del rischio del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Padova ed un’opera idraulica del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provv. Interregionale alle OO.PP Veneto Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia di cui alle OOCC n. 3/2014 e n. 3/2015, di competenza della Direzione Difesa del Suolo;

DATO ATTO che, per la gestione delle attività/interventi riferiti agli Enti locali di cui al punto a) sopracitato è stato costituito, per il bilancio regionale, l'apposito capitolo di spesa n. 103863 denominato "Finanziamento degli interventi realizzati per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 – contributi agli investimenti (Ordinanza 13/06/2014, n. 170 – Ordinanza 18/03/2015, n. 262)";

CONSIDERATO che sono state assegnate e impegnate a favore del Comune di Danta di Cadore (BL) con Decreto n. 68 del 30/06/2016 del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità "O.C.D.P.C. 262/2015", a valere sulla Contabilità Speciale n. 5823 di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, risorse di importo complessivo pari ad € 15.000,00 per la realizzazione di un intervento per la messa in sicurezza dei territori, previsto all'Art. 1, comma 3, lett. b) e/o c) dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014 che risulta "da concludere" esclusivamente per la somma accantonata relativa agli incentivi di cui al D.lgs n. 50/2016 e all'accertamento di eventuali economie, in quanto il Comune di Danta di Cadore (BL) non aveva ancora provveduto all'approvazione del Regolamento comunale di ripartizione degli incentivi;

DATO ATTO che con Decreto n. 38 del 20/06/2018 del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", sulla base della documentazione di rendicontazione finale prodotta dal Comune di Danta di Cadore (BL) si era provveduto:

- 1) ad accertare l'ammissibilità e la conformità al finanziamento, limitatamente alla quota di € 13.998,36, al netto delle somme non ancora liquidate relative al compenso incentivante ex art 113 del D.Lgs 50/2016 ed eventuali economie, per un importo complessivo pari ad € 1.001,64;
- 2) a liquidare in acconto l'importo di € 13.998,36, a valere sulle risorse complessivamente impegnate della Contabilità speciale n. 5823;
- 3) a rinviare a successivo provvedimento la determinazione definitiva del contributo e la liquidazione della somma residua nonché l'accertamento di eventuali economie di spesa;

VISTA la nota n. 1771 del 05/06/2019, assunta al protocollo regionale al n. 219236 del 05/06/2019 con cui il Comune di Danta di Cadore (BL), comunica che il Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche sopra citato, recentemente approvato, contiene disposizioni tali per cui la disciplina dell'incentivo non risulta applicabile all'intervento in oggetto;

RITENUTO che in ragione delle circostanze sopra riportate e considerato che il Comune di Danta di Cadore (BL), non erogherà alcuna somma al R.U.P. per l'intervento codice 25017-4C finanziato con il DDR n. 68/2016, la somma residua di complessivi € 1.001,64, deve essere considerata economia per minor spesa sostenuta;

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte, nei confronti del Comune di Danta di Cadore (BL):

1. a determinare in € 13.998,36 il contributo definitivo spettante per l'intervento codice 25017-4C assegnato ai sensi del Decreto n. 68 del 30/06/2016 del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità "O.C.D.P.C. 262/2015", già interamente erogato ai sensi del citato Decreto n. 38/2018;
2. ad accertare un'economia per minore spesa a fine lavori pari ad € 1.001,64 corrispondente alla differenza fra il contributo concesso al Comune di Danta di Cadore (BL) di € 15.000,00, e il contributo definitivo come sopra determinato, il cui importo rimane imputato sul capitolo 103863 del bilancio regionale, per ulteriori attività da individuare nell'ambito del contesto critico in oggetto;

CONSIDERATO quindi che, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Danta di Cadore (BL) ed in riferimento a quanto sopra indicato, risulta il seguente quadro riepilogativo:

Cod. Int.	IMPORTO FINANZIATO TOTALE CON DDR 68/2016	IMPORTO RENDICONTATO	CONTRIBUTO DEFINITIVO	ACCONTO LIQUIDATO CON DEC. 38/2018 SU C.S. N. 5823	IMPORTO DA IMPEGNARE E LIQUIDARE a valere sul bilancio regionale (cap. 103863)	ECONOMIE che restano imputate sul cap. 103863
25017-4C	€ 15.000,00	€ 13.998,36	€ 13.998,36	€ 13.998,36	€ /	€ 1.001,64

VISTE:

- la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

- il D.S.G.P. n. 12 del 28.12.2018 “Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021”;
- la D.G.R. n. 67 del 29/01/2019 “Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021”;
- il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 55 del 08/04/2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare in € 13.998,36 il contributo definitivo spettante al Comune di Danta di Cadore (BL) per l'intervento codice 25017-4C assegnato ai sensi del Decreto n. 68 del 30/06/2016 del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità “O.C.D.P.C. 262/2015”, già interamente erogato sulla Contabilità Speciale n. 5823, ai sensi del Decreto n. 38 del 20/06/2018;
3. di accertare un'economia per minore spesa a fine lavori pari ad € 1.001,64 corrispondente alla differenza fra il contributo concesso al Comune di Danta di Cadore (BL) di € 15.000,00, e il contributo definitivo come sopra determinato, il cui importo rimane imputato sul capitolo 103863 del bilancio regionale, per ulteriori attività da individuare nell'ambito del contesto critico in oggetto;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Danta di Cadore (BL);
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp